



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Gruppo consiliare La Civica

Relazione al ddl: Modifica alla legge provinciale 20 dicembre 1982, n. 28: legge provinciale sul difensore civico

Nella seduta del 12 marzo 2019 è andata in aula la relazione del Difensore civico sull'attività 2018, che in un passaggio, riferendosi all'attività svolta come "garante di minori", lamentava il "vulnus legislativo" che si è aperto con l'istituzione di un garante dei minori ad hoc nel momento della definizione delle funzioni, poiché è stata tolta la possibilità dell'ascolto diretto, ancorché protetto dei soggetti interessati.

Nella relazione del difensore civico si legge testualmente: *"è stata eliminata la possibilità di ascoltare direttamente i minori e questo costituisce un forte vulnus nell'esercizio dell'attività di garanzia [...] tale modifica appare probabilmente una svista nella nuova formulazione e l'auspicio è quello della sua tempestiva reintroduzione..."*

In considerazione di questa autorevole segnalazione e riprendendo quanto citava la precedente formulazione della legge provinciale 28/1982, all' art. 2 ter (compiti del difensore civico in materia di infanzia e adolescenza) comma 4), prima della modifica introdotta con l'istituzione della figura autonoma del Garante dei minori con la l.p. n. 5. del 12/07/2017, si propone la reintroduzione della "possibilità di ascolto diretto" dei soggetti coinvolti, strumento ritenuto da più parti adeguato anche per affrontare i problemi di cyberbullismo nella fascia adolescenziale.

Trento, 23 settembre 2019

Consigliere provinciale
Vanessa Masè